

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane

Vista la legge 22 dicembre n.241 di conversione del D.L. 201 del 6 dicembre 2011;

Vista la circolare n.2/2012 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Vista la Circolare n.2/2015 della Presidenza del Consiglio dei Ministri che richiama il principio in base al quale la permanenza in servizio è fissata, in via generale, per i dipendenti degli enti pubblici dall'art. 12 della legge 20 marzo 1975 n.70, secondo cui la cessazione del rapporto d'impiego può avvenire per il collocamento a riposo a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del compimento del 65° anno d'età, previo il raggiungimento a qualsiasi titolo dei requisiti per il diritto a pensione;

Visto l'art. 2 comma 5 del D.L. n.101/2013 convertito con modificazioni della L. n.125/2013 secondo cui l'art. 24 comma 4, 2° periodo del D.L. 6.12.2011 n.201 convertito in legge 22 dicembre 2011 n. 214 si interpreta nel senso che l'Amministrazione di appartenenza deve obbligatoriamente far cessare il rapporto di lavoro o d'impiego al compimento del limite ordinamentale per il collocamento a riposo d'ufficio (65 anni) se il lavoratore ha conseguito a qualsiasi titolo il requisito di diritto a pensione; tale limite non è modificato dall'elevazione dei requisiti anagrafici previsti per la pensione di vecchiaia dalla legge Fornero;

Considerato che il dipendente matr. n. 880 con la qualifica di Collaboratore Professionale Tecnico Neurofisiopatologia, in data 28.12.2020 compirà 66 anni di età e in data 01.02.2021 raggiungerà il requisito di diritto a pensione con anzianità contributiva di anni 43 mesi 3 e gg. 19, ai sensi del D.L. 28 gennaio 2019 n.4 convertito in legge 4/2019;

Vista la circolare dell'INPS n.11 del 29.01.2019 che al punto 2, richiamando l'art.24 comma 10 del 2011 e successive modifiche recepisce l'art. 15 del sopracitato decreto, bloccando i requisiti per la pensione anticipata per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2026;

Vista la circolare n.73 del 5.6.2014 in materia di rateizzazione e di nuovi termini di pagamento dei Tfs e dei Tfr per i dipendenti pubblici in cui al punto 3.1 specifica che i dipendenti che raggiungono il diritto a pensione dopo il 31 dicembre 2013, conseguono il diritto alla liquidazione della prestazione ai fini del TFR/TFS entro il termine di dodici mesi in caso di raggiunti limiti d'età. Si precisa, altresì, che si intendono ricompresi per limiti d'età anche i collocamenti a riposo d'ufficio disposti dalle Amministrazioni al raggiungimento del limite d'età ordinamentale, anche se inferiore al limite d'età per la pensione di vecchiaia.

Vista la circolare INPS n.154 del 17.09.2015 recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale (legge di stabilità 2015) riflessi su TFS/TFR dei dipendenti pubblici, in cui si stabilisce che i termini di pagamento collegati a cessazioni dal servizio conseguenti a risoluzioni unilaterali da parte dell'Amministrazione, a decorrere dal dicembre 2014, sono di 12 mesi con diritto a pensione maturato dopo il 31.12.2013, a prescindere dalle penalizzazioni;

Ritenuto pertanto di dover formalizzare il collocamento a riposo d'ufficio per raggiunto limite ordinamentale del dipendente matr. n. 880 a decorrere dal 01.02.2021;

Dare atto della regolarità della istruttoria della relativa pratica e della conformità della presente proposta alla normativa vigente che disciplina la materia trattata;

Ritenuto di munire il presente atto della clausola di esecuzione immediata;

Dato Atto che il Dirigente proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito della istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è totalmente legittimo ed utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3 del D.L. 23 ottobre 1996 n. 543, come modificato dalla L. 20 dicembre 1996 n. 639, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 novembre 2012 n. 190 – "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" – nonché nell'osservanza dei contenuti del piano aziendale della prevenzione della corruzione 2019-2021;

PROPONE di

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte,

1.Collocare a riposo con limite ordinamentale il dipendente matr. n.880 con la qualifica di Collaboratore Professionale Tecnico di Neurofisiopatologia, a decorrere dal 01.02.2021.

2.Dare atto che lo stesso, a tale data, avrà conseguito il diritto alla pensione per raggiunto limite ordinamentale, avendo compiuto anni 66 di età e maturato l'anzianità contributiva prevista dalla normativa sopra citata.

3. Dare atto della vacanza del posto con la decorrenza sopra specificata.

4. Dare atto che il collocamento a riposo non comporta oneri economici.

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 53 p.7 L.R. n.30/93 per gli adempimenti urgenti ed improcrastinabili da effettuare presso gli Uffici INPS territorialmente competenti che erogheranno le spettanze a titolo di pensione e TFR/TFS.
CURERA' l'esecuzione del presente provvedimento l'Area Risorse Umane.

Il Direttore U.O.C.
Dr.ssa M. Luisa Curti

Sul presente atto viene espresso

15 NOV
2020

parere favorevole dal

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Francesco Paolo Tronca

parere favorevole dal

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Salvatore Requiez

IL DIRETTORE GENERALE

- vista la proposta di deliberazione che precede e che qui si intende riportata e trascritta;
- preso atto dei i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
- ritenuto di condividerne il contenuto;
- assistito dal segretario verbalizzante,

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui s'intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della struttura proponente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Roberto Colletti

Il Segretario verbalizzante

Paolo Vitali

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, per gli effetti dell'art. 53 comma 2 L.R. n°30 del 03/11/1993, in copia conforme all'originale è stata pubblicata in formato digitale all'Albo Informatico dell'A.R.N.A.S. a decorrere dal giorno 22 NOV. 2020 e che, nei 15 giorni consecutivi successivi:

- Non sono pervenute opposizioni
- Sono pervenute opposizioni da _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

-
-
- Delibera non soggetta al controllo ai sensi dell'art. 28 comma, 5 della L.R. n. 2 del 26 marzo 2002 e divenuta

ESECUTIVA

- Per decorrenza del termine di cui alla L.R. n. 30/93 art. 53 comma 6.
- Delibera non soggetta al controllo e, ai sensi della L.R. 30/93 art. 53 comma 7,



IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

Estremi riscontro tutorio

Delibera soggetta a controllo

Inviata all'Assessorato Sanità il _____ Prot. n. _____

Si attesta che l'Assessorato Reg. Sanità, esaminata la presente deliberazione

ha pronunciato l'approvazione con atto n. _____ del _____ come da allegato

ha pronunciato l'annullamento con atto n. _____ del _____ come da allegato

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Notificata al Collegio Sindacale il _____ Prot. n. _____

Notificata in Archivio il _____ Prot. n. _____

Il Responsabile Ufficio Atti Deliberativi
Dott.ssa Paola Vitale

Altre annotazioni
